



A cura di WILLIAM PRATIZZOLI
Arpa-Simc-Area
Agrometeorologia e Territorio

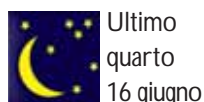
Previsioni stagionali per il trimestre maggio-giugno-luglio 2009
Le temperature dovrebbero mantenersi prossime alle medie degli ultimi vent'anni. Anche per le piogge non dovrebbero verificarsi in generale differenze elevate rispetto al clima. Nella pianura nord-orientale della regione le precipitazioni potranno essere più frequenti rispetto a quanto si è verificato nell'ultimo ventennio.

(A cura di VALENTINA PAVAN, Arpa-Simc)

L'anno scorso di questi tempi

Nell'aprile 2008, a fronte di un elevato numero di giorni piovosi, l'entità delle precipitazioni fu molto minore rispetto al clima. Quasi tutta l'Emilia-Romagna, con le sole eccezioni del Piacentino e dell'area di crinale centro-occidentale, risultò in deficit pluviometrico; nelle aree più siccitose, in particolare nel Bolognese ed in Romagna, piovvero tra 30 e 40 mm rispetto ai 60-70 attesi, con un calo percentuale dal 40 all'80 %.

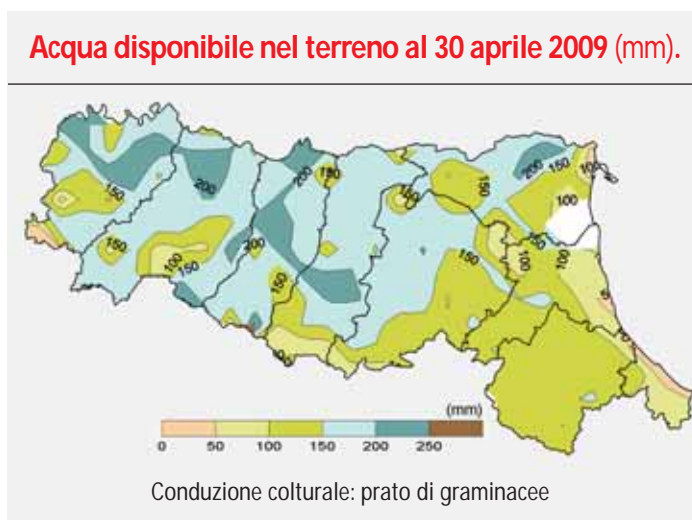
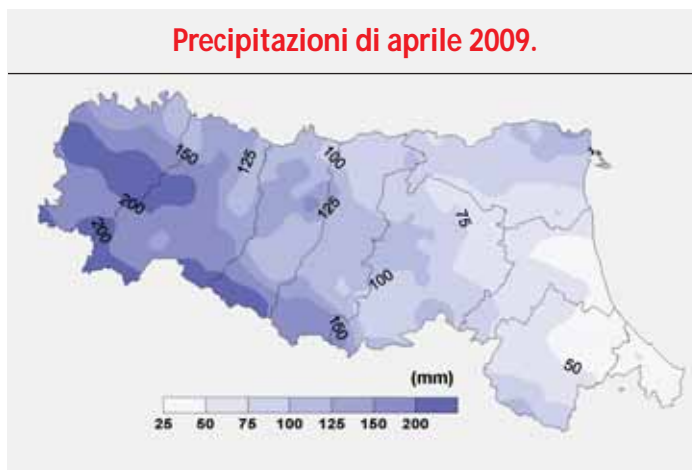
LA LUNA DI GIUGNO



APRILE PERTURBATO, MOLTO PIOVOSO TRANNE CHE IN ROMAGNA

Tolta la seconda settimana, in cui sui rilievi si è comunque verificato qualche piovasco, tutto il mese è stato caratterizzato da tempo variabile o perturbato. Aprile ha quindi confermato, in molte aree anche più del dovuto, la tradizione popolare di mese incline alla variabilità e alle piogge frequenti.

Le precipitazioni non sono però state uniformi su tutta la regione: è piovuto moltissimo sulle province occidentali, più del doppio della norma sui rilievi del Piacentino e del Parmense; un po' meno, ma sempre oltre i riferimenti climatici, sulle province centrali e sul Ferrarese. La Romagna, confermando una tendenza iniziata dal novembre scorso, risulta ancora una volta caratterizzata da piogge inferiori rispetto al resto della regione: in aprile su vaste aree delle province di Forlì - Cesena e Rimini è piovuto oltre un terzo in meno di quanto atteso secondo il clima (1991-2005). Le temperature sono state quasi sempre superiori alla



norma, globalmente nel mese circa di 2 °C; solo in pochi giorni, ad

inizio e fine mese, sono risultate inferiori ai valori attesi. ■

IN CAMPAGNA

L'umidità del suolo. Il contenuto idrico dei terreni si è mantenuto elevato per tutto aprile, spesso vicino o superiore alla capacità di

campo, in particolare nelle aree centro-occidentali. Dopo alcuni anni - il 2007 in particolare - caratterizzati da primavera siccitose, quest'anno i terreni hanno, in genera-

le, un'umidità superiore ai valori medi del periodo 1951-2000. Nella Romagna, meno interessata dalle piogge, l'umidità dei terreni risulta comunque nella norma. ■

Gli estremi di aprile in Emilia-Romagna (temperature e precipitazioni rilevate nel 2009).

Precipitazione massima in pianura	163,6 mm	S.Panrazio (PR)
Precipitazione massima in montagna	285,8 mm	Morfasso (PC)
Temperatura massima in pianura	26,7 °C il 23	San Felice sul Panaro (MO)
Temperatura minima in pianura	-2,5 °C il 22	Lavezzola - Conselice (RA)

Previsioni di lungo termine aggiornate sono consultabili sul sito Arpa Emilia-Romagna alla pagina http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/lungo_termine